

FESTIVAL DEI DIRITTI UMANI LUGANO

Alla regista iraniana Manijeh Hekmat il Premio Diritti Umani per l'Autore

Il Film Festival Diritti Umano Lugano premia la regista iraniana durante la sua nuova edizione.



Publicato 22 ore fa il 24 Settembre 2023

Scritto da **Federica Giampaolo**



La regista iraniana **Manijeh Hekmat** riceverà il **premio Diritti Umani per l'Autore 2023** alla decima edizione del **Film Festival Diritti Umani di Lugano**, che si terrà dal 19 al 29 ottobre 2023.



Il suo cinema ha sempre raccontato la società iraniana dal punto di vista della condizione femminile. Oltre alla rappresentazione realistica, Hekmat esplora e discute la società iraniana in modo audace e incisivo. I suoi film incoraggiano gli spettatori a riflettere sulle ingiustizie, le discriminazioni e le sfide che l'Iran affronta e a pensare al proprio ruolo come cittadini attivi per migliorare il mondo.

TAXIDRIVERS

Manijeh Hekmat è una delle figure più importanti del cinema politico iraniano. Nata nel 1962, ha iniziato a lavorare come produttrice nel 1995 e nel 2002 ha diretto il suo primo film, **Women's prison**, che parlava della situazione delle donne in prigione in Iran. Il film è stato

presentato per la prima volta alla [Mostra del Cinema di Venezia](#) e l'anno successivo ha ricevuto l'[Amnesty International Award](#) al [Festival di Rotterdam](#).

Il suo secondo film, *Three Women*, è stato proiettato in oltre 80 festival internazionali nel 2008, a partire dalla [Berlinale](#). Ha vinto il [Life Beyond Life](#) al [Film Festival di Torino](#) con la sua opera più recente dal titolo *19*.

Sebbene tutti i film di **Hekmat** abbiano avuto un grande successo a livello internazionale, hanno anche portato a difficoltà nella sua nazione. La sua carriera si distingue anche per i suoi ruoli di produttrice, che hanno permesso di sostenere un'industria che da tempo affronta grandi difficoltà, con registi e artisti regolarmente perseguitati e incarcerati.



Women's Prison a Lugano

La regista sarà presente a **Lugano** per ritirare il premio e presentare due film che ha prodotto. Il primo sarà *Women's Prison*, la storia di una detenuta nelle carceri iraniane che si oppone al trattamento disumano e ai principi del governo. Attualmente c'è solo una copia in 35 mm del film, ma sarà disponibile al **FFDUL** in una versione digitale preliminare creata per il Festival. La proiezione di *19* sarà invece il 27 ottobre, dopo la cerimonia di consegna del Premio. È la storia della pittrice **Mitra**, in coma a causa del COVID-19, che inizia a viaggiare nei suoi ricordi e in quelli di un'intera società.

Registrati per ricevere la nostra [Newsletter](#) con tutti gli aggiornamenti dall'industria del cinema e dell'audiovisivo.

CORRELATI: [#19](#) [#FILM FESTIVAL DIRITTI UMANI DI LUGANO](#) [#MANIJEH HEKMAT](#) [#PREMIAZIONE](#) [#THREE WOMEN](#) [#WOMEN'S PRISON](#)

← **DON'T MISS** **50 Giorni di Cinema a Firenze: il ritorno della "rassegna" a ottobre**

UP NEXT **'L'impero della natura' anteprima alla Festa del Cinema di Roma** →

Privacy

POTREBBE PIACERTI

